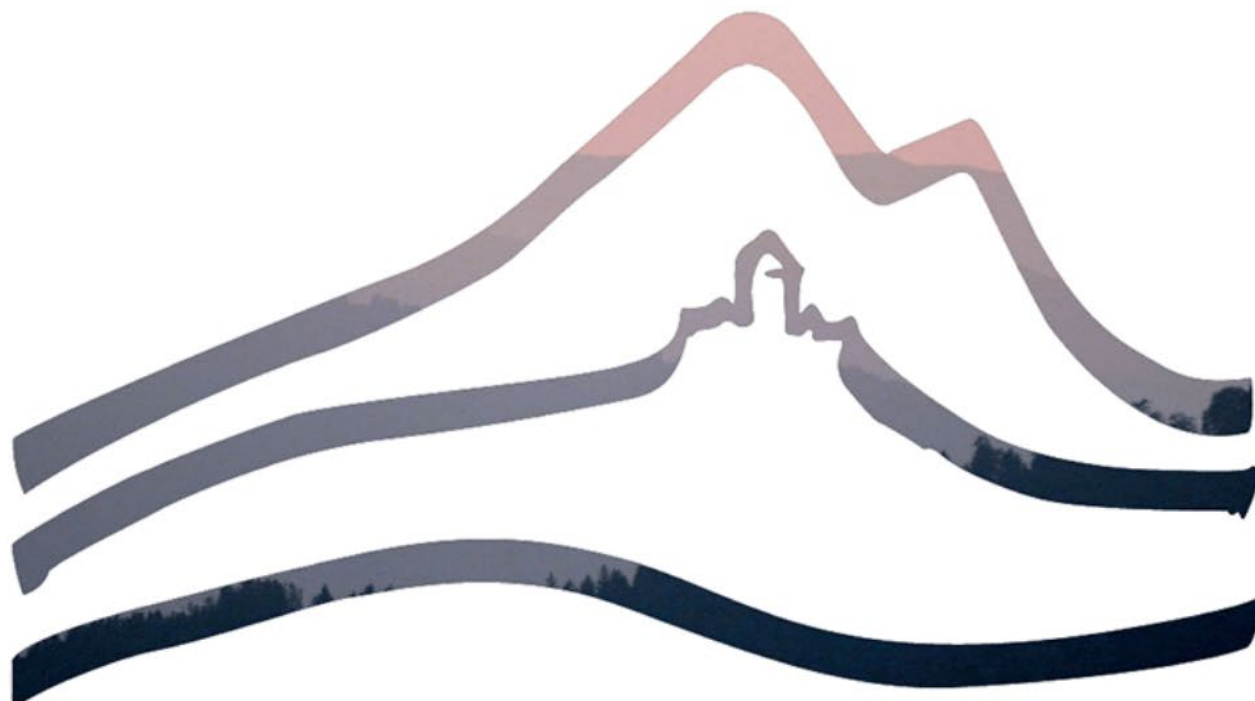


"MESSAGE FROM STRASBOURG": LANDSCAPE AND HEALTH

# Sixth International Landscape Day of the Council of Europe, 20 October 2022

20 OCTOBER 2022



COUNCIL OF EUROPE LANDSCAPE CONVENTION  
CONVENTION DU CONSEIL DE L'EUROPE SUR LE PAYSAGE

*Drawn by Alberto Floridi*



Calendar 2022

## DOCUMENTATION

- ▶ [Reference texts](#)
- ▶ [Publications](#)
- ▶ [Convention Posters and Leaflets](#)
- ▶ [Futuropa / Naturopia magazine](#)

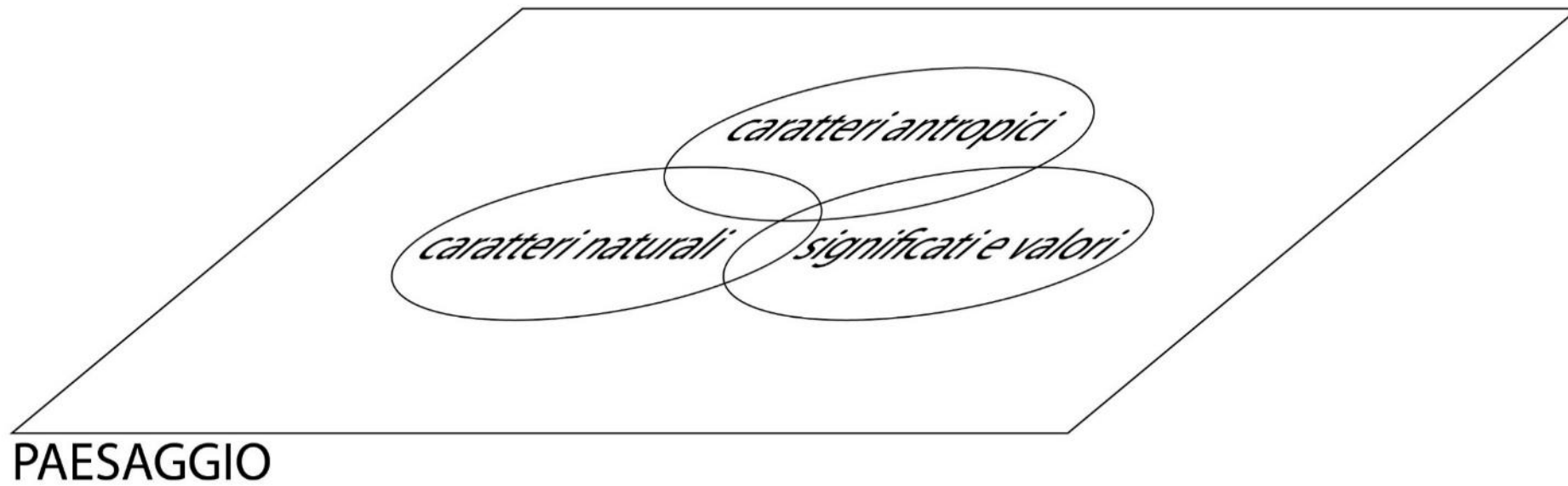
# Lezione 2.3

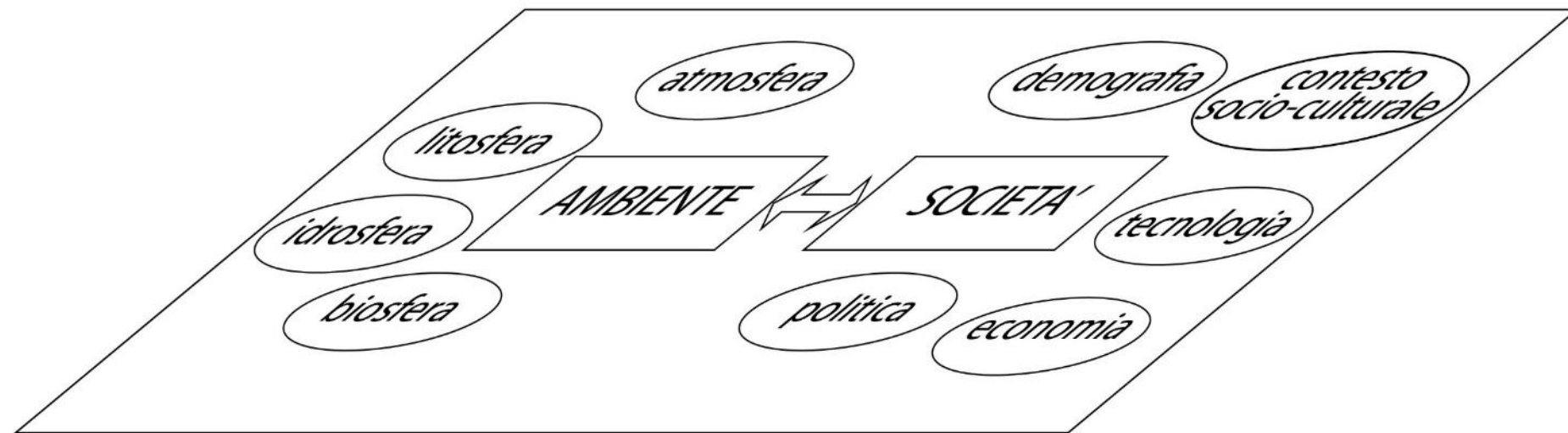
## CHE COS'E' IL PAESAGGIO?

---

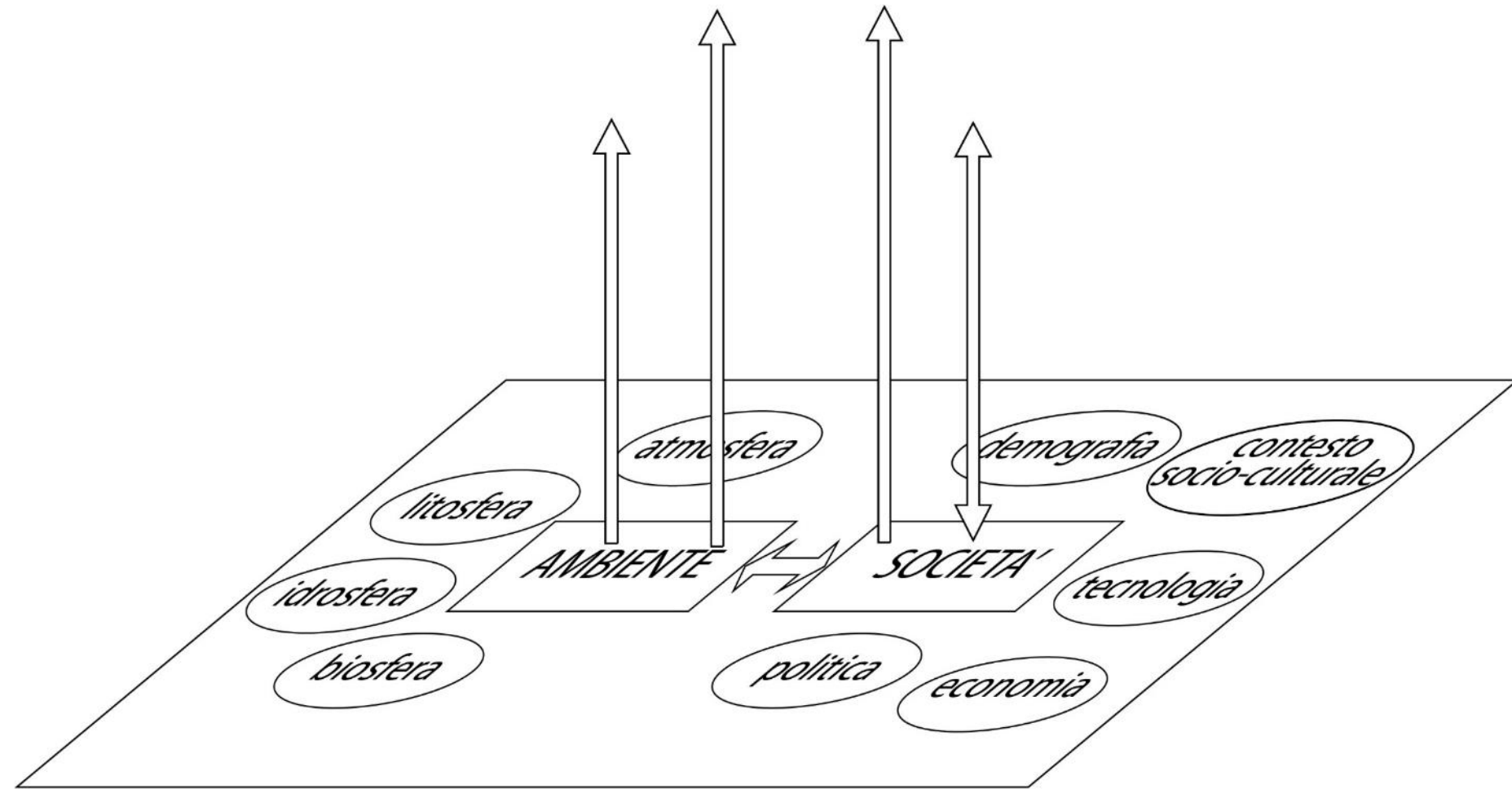
UN MODELLO PER IL PAESAGGIO

E UNO SCHEMA CONCETTUALE PER LA SUA LETTURA

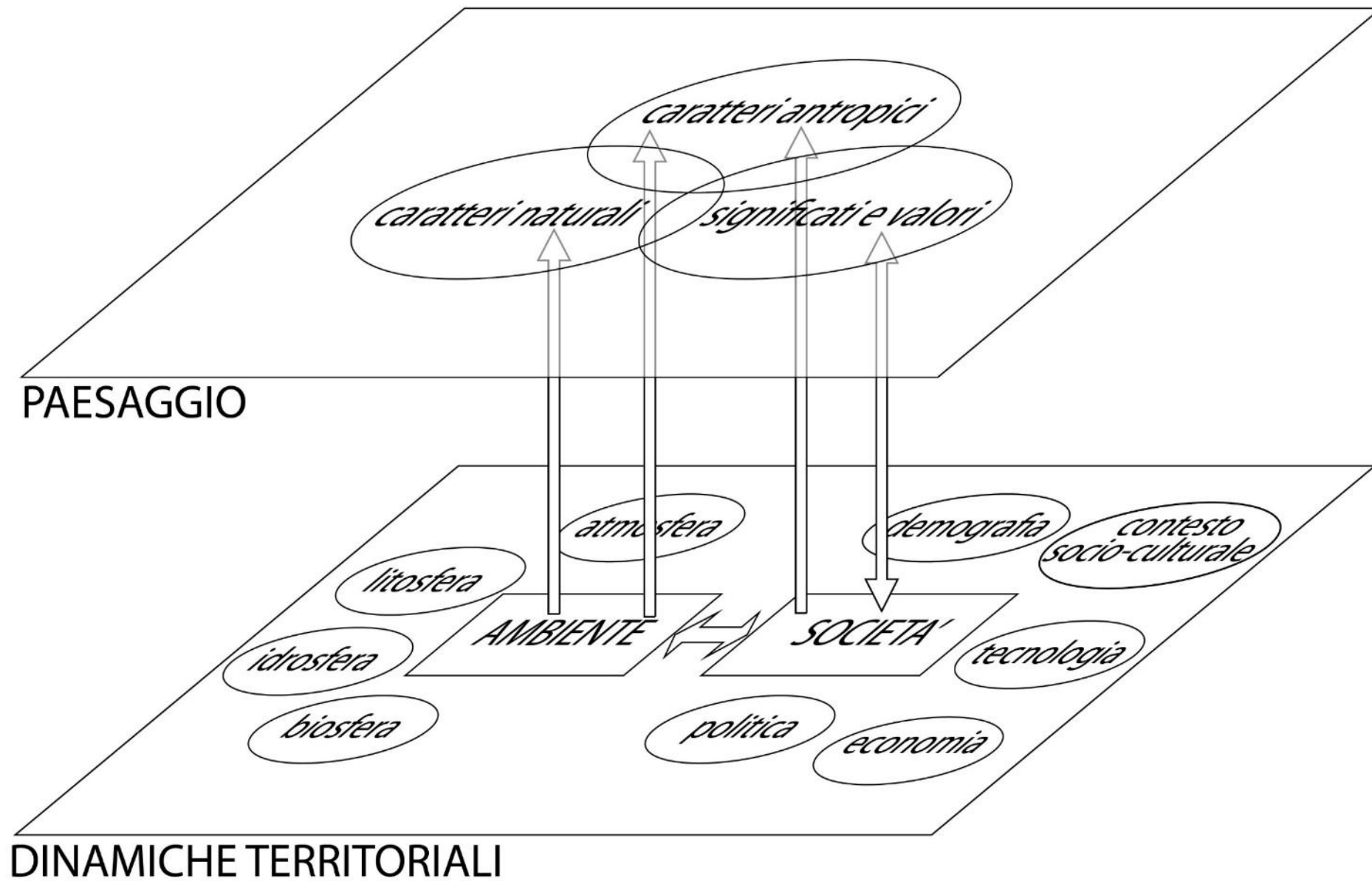




DINAMICHE TERRITORIALI



DINAMICHE TERRITORIALI



*Paesaggio = «Manifestazione empirica della territorialità»*

# Quattro percorsi per la lettura del paesaggio

*Riconoscere i diversi elementi del paesaggio e le relazioni che li legano; riconoscere l'unicità di ciascun paesaggio (lettura denotativa: com'è il paesaggio nella sua materialità?)*

*Riconoscere che il paesaggio suscita emozioni in se stessi e negli altri; riconoscere che ciascuno attribuisce valori e significati in modo diverso (lettura connotativa: com'è il paesaggio nella sua immaterialità?)*

*Cercare una spiegazione dei caratteri del paesaggio, in relazione a fattori naturali e antropici (lettura interpretativa: perché il paesaggio è così?)*

*Comprendere le trasformazioni del paesaggio e "raccontarne la storia"; immaginare e progettare il suo cambiamento futuro (lettura temporale: com'era il paesaggio nel passato e come sarà nel futuro?)*



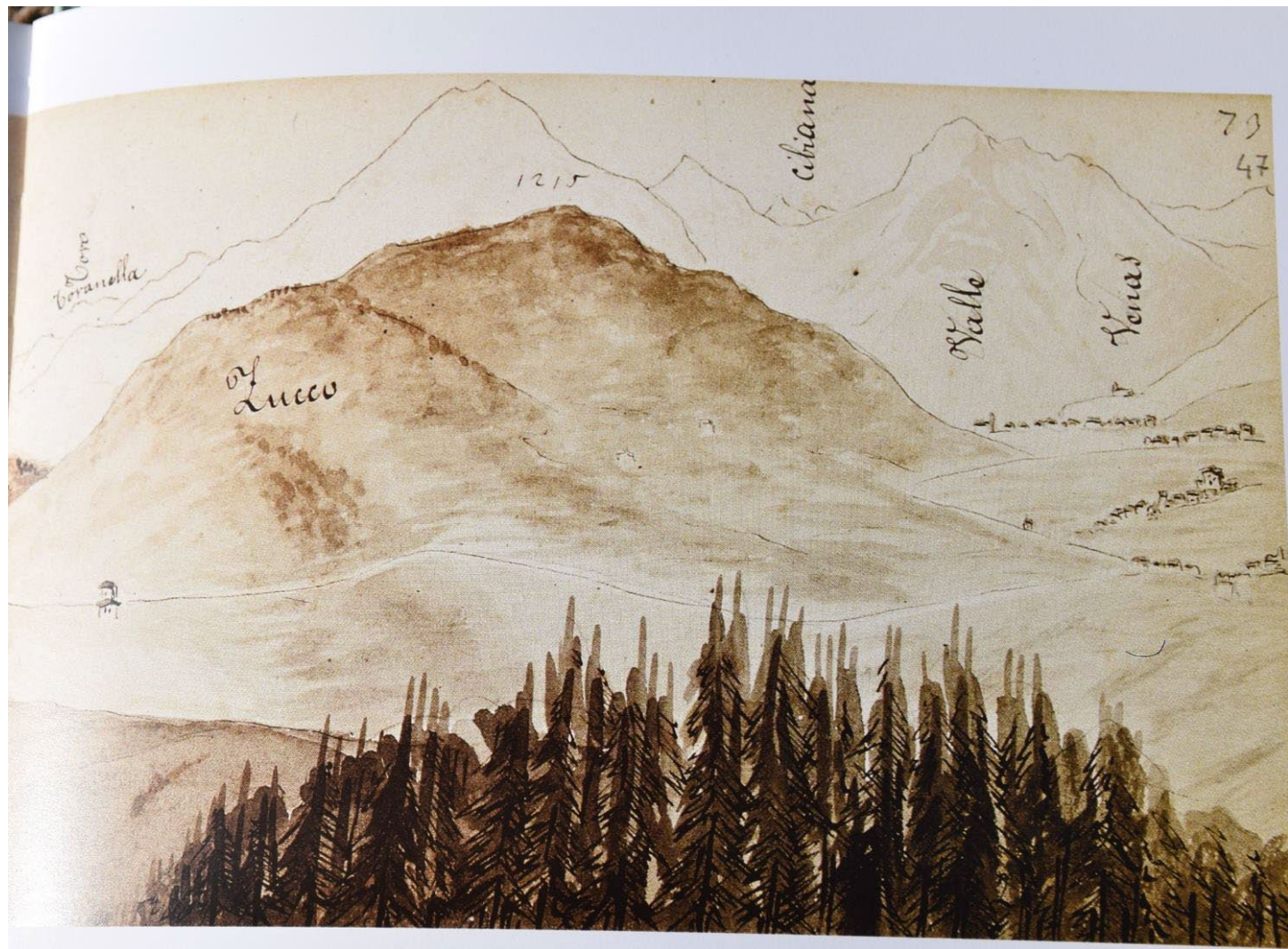




- 
1. Quali elementi riconosciamo grazie all'osservazione? Come si relazionano tra loro?
  2. A. Questo paesaggio suscita in noi delle sensazioni/emozioni?  
B. Quali significati gli vengono attribuiti? Da chi?



- 
3. Quali sono le cause di ciò che vediamo?
  4. A. Com'era questo paesaggio nel passato (es. 100 anni fa)?  
B. Come sarà nel futuro (es. tra 20 anni)?















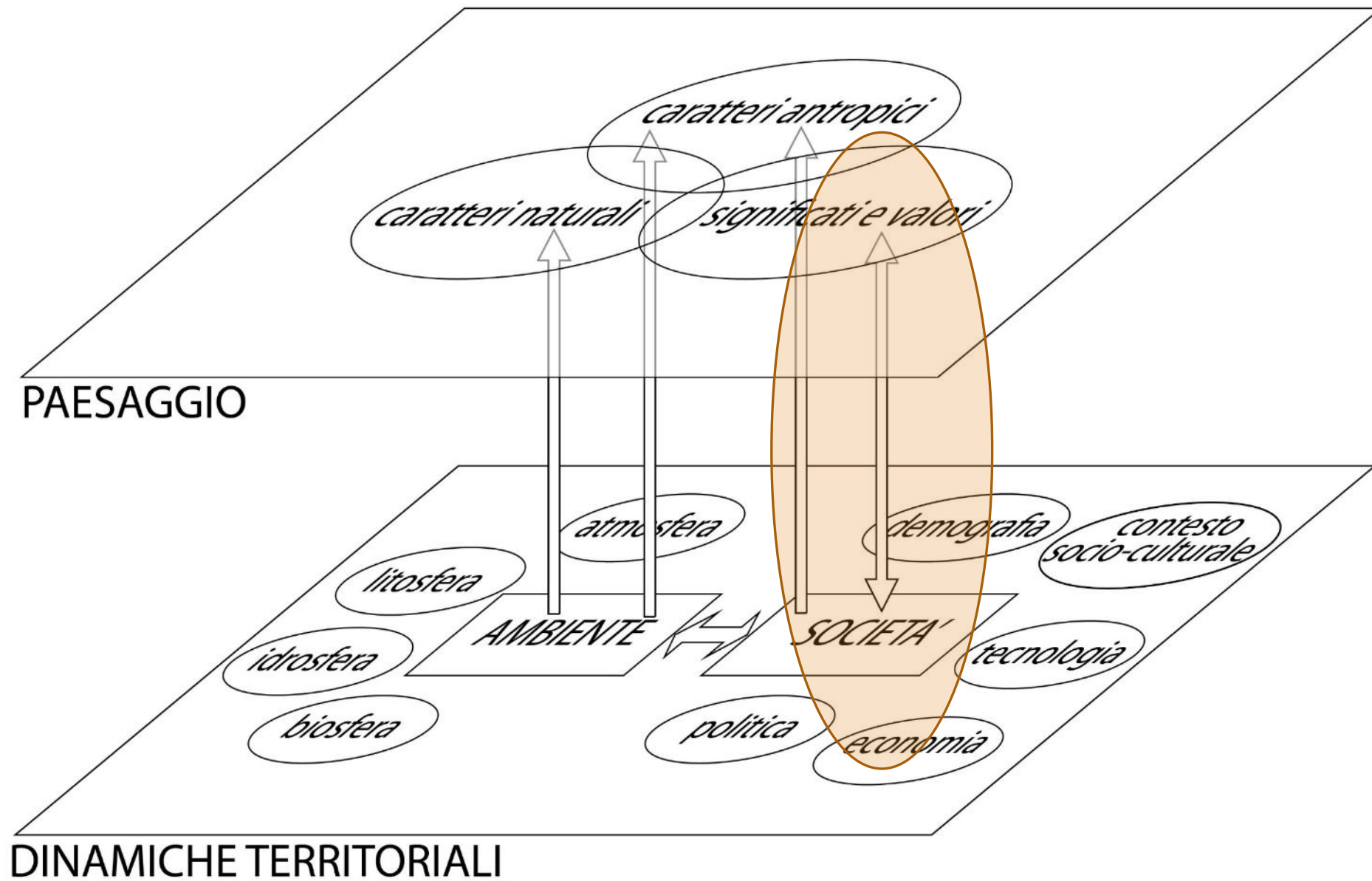
Nei paesaggi riconosco elementi di origine naturale (le forme del rilievo, la vegetazione, ecc.) ed elementi di origine antropica (le abitazioni, le strade, le diverse categorie di uso del suolo)

I paesaggi stimola in noi emozioni e sensazioni; ciò avviene in maniera diversa se stiamo osservando una rappresentazione del paesaggio o se vi siamo immersi

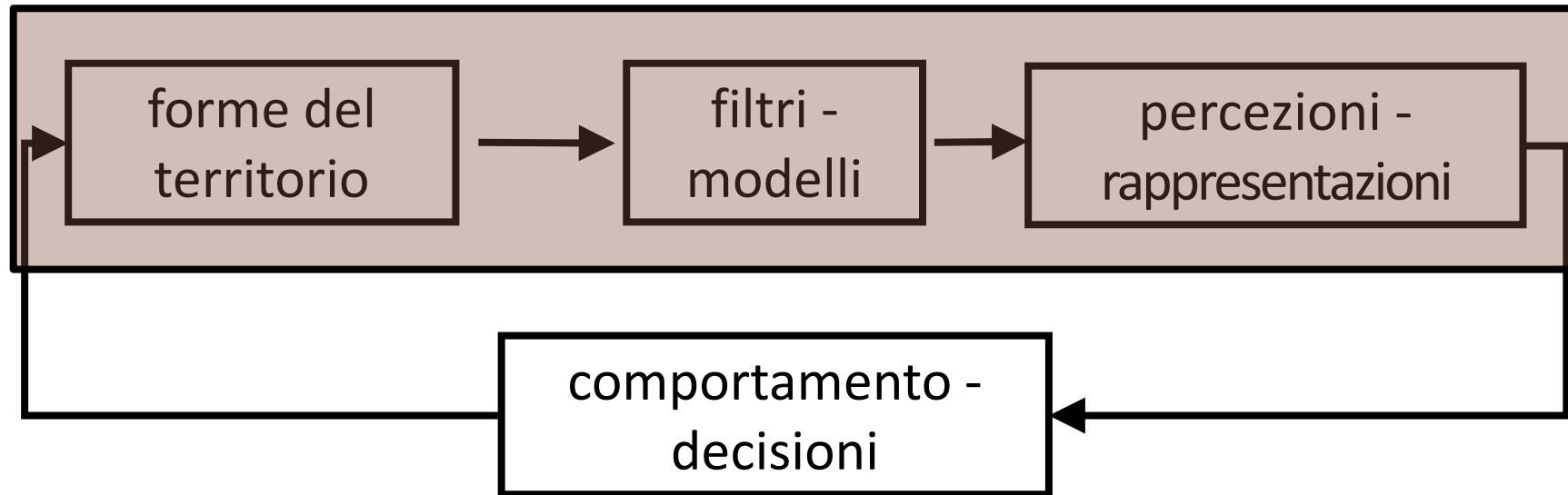
Al paesaggi e ai suoi elementi attribuiamo significati e valori

Nei paesaggi riconosco degli elementi visibili, ma riconosco anche dei fattori non direttamente visibili che agiscono per costruire questa “forma” del paesaggio

I paesaggi non sono sempre uguali, ma si modificano nel tempo. Il paesaggio di ieri è diverso da quello di oggi, che a sua volta è diverso da quello di domani



# PAESAGGIO





- 
1. Che cosa vedi in questo paesaggio?
  2. Che cosa ti piace di più? Perché?
  3. Che cosa ti piace di meno? Perché?
  4. Che cosa ha più valore per la collettività? Perché?



- 
5. Che cosa è cambiato negli ultimi 100 anni? Perché?
  6. Che cosa cambieresti nei prossimi 10 anni? Perché?
  7. Come si può ottenere questo cambiamento?
  8. Chi dovrebbe agire per questo cambiamento?

Una piccola  
proposta di  
ricerca sul  
campo



***Chiedi ad alcune persone:***



Com'è il paesaggio dove vivi?



Che cosa è «paesaggio» per te?



Che cosa significa per te «paesaggio di valore»?

# La «fertile ambiguità» (Dematteis, 2010)

---

Il paesaggio è **una rappresentazione che non può separarsi dalle cose che rappresenta**

È uno “stato di cose”, una realtà fisica, necessariamente associata ad uno “stato mentale”, indotto nell’osservatore

“**Arguzia del paesaggio**” (Farinelli, 1991): essere contemporaneamente **la cosa e l’immagine della cosa**

Questa caratteristica dà luogo a contraddizioni “capaci di illuminare da diversi lati il rapporto tra società e ambiente” (Dematteis, 2010)

Il paesaggio, tema essenziale della geografia, **non è soltanto un accostamento di forme** che caratterizza un certo spazio, un gioco di masse, di linee, di colori, di luci, fatto di materiali e di vegetali, più o meno lavorato dall’uomo; **è anche uno sguardo, una serie di sguardi** rivolti a questo insieme, sono gli sguardi degli uomini che in esso cercano e trovano alcuni punti di riferimento, di ordine materiale e spirituale” (Frémont, 2007, p. 109).

*«Landscape does not need to be understood as being either territory or scenery; it can also be conceived as a nexus of community, justice, nature and environmental equity»* (Olwig, 1996)

*«Landscape might be described in terms of the entwined materialities and sensibilities with which we act and sense* (Wylie, 2007)

# Il paesaggio è «tensione»

---

Il paesaggio è sintesi, non è mai solo «somma», è sempre relazione

Il paesaggio è relazione tra natura e cultura

Il paesaggio è intrinsecamente processuale, tiene insieme il passato (la storia) e il futuro (il progetto)

Il paesaggio mette in relazione la superficie (le forme) con la profondità (i processi)

Il paesaggio è di ciascuno, e contemporaneamente è di tutti (dimensione comunitaria e politica)

Il paesaggio è oggettività + soggettività, materialità + immaterialità

Il paesaggio è oggetto e strumento



Guide  
pratique

J.-P. Deffontaines, J. Ritter,  
B. Deffontaines, D. Michaud

ioni@unipd.it - dimanche 13 octobre 2019 à 11h01

# Petit guide de l'observation du paysage



Frederick Bradley

## ANDAR PER PAESAGGI

Capire il paesaggio senza esserne specialisti



# Un esercizio per la lettura del paesaggio

- Lo «metteremo alla prova» in escursione sui Colli Euganei
- è previsto come «avvicinamento» al paesaggio che prenderete in esame per l'esercitazione finale

[https://ssu.elearning.unipd.it/pluginfile.php/1199860/mod\\_resource/content/0/esercizio%20di%20lettura%20del%20paesaggio.pdf](https://ssu.elearning.unipd.it/pluginfile.php/1199860/mod_resource/content/0/esercizio%20di%20lettura%20del%20paesaggio.pdf)



## **PRIMA TAPPA: Gli elementi del paesaggio (lettura orizzontale)**

**Attività 1.3 (avanzata)**: Scegli alcune categorie di elementi. Descrivile con cura, utilizzando anche informazioni ottenute sul campo e/o attraverso mappe e carte (qual è la pendenza dei rilievi? quanta parte dell'area è coperta da boschi? quanti edifici residenziali e/o industriali ci sono? ecc.).

## **SECONDA TAPPA: I valori e i significati del paesaggio (lettura orizzontale)**

**Attività 2.4 (avanzata)**: Intervista alcune persone e scrivi nella seguente tabella cosa provano quando guardano questo paesaggio. Puoi anche dividere i risultati a seconda della differente categoria cui appartengono gli intervistati (età, lavoro, insider/outsider, ecc.).

## **TERZA TAPPA: I fattori del paesaggio (lettura verticale)**

**Attività 3.3 (avanzata)**: Considera alcuni elementi del paesaggio (per es. gli stessi che hai scelto nella seconda tappa, attività 2) e le frecce che hai tracciato nell'attività precedente. Svolgi delle attività di ricerca per capire come i fattori che hai preso in considerazione agiscono sugli elementi individuati e sul paesaggio nel suo complesso, usando diverse fonti: riferimenti bibliografici, carte e mappe attuali e storiche, foto aeree, dati statistici, dati economici, ricerche d'archivio, semplici GIS, Internet, interviste con esperti, ecc.

## QUARTA TAPPA: I cambiamenti del paesaggio (lettura temporale)

**Attività 4.3 (avanzata):** Usando una fonte (un'immagine, una foto aerea, ecc.), completa la tabella confrontando il paesaggio attuale con quello del passato. Fai delle ipotesi riguardo i significati, le funzioni e i valori, basandoti sulle tue osservazioni, sulle tue precedenti conoscenze o su ricerche ad hoc. Alla fine, dovresti essere capace di dare una valutazione generale sul cambiamento avvenuto nel paesaggio.

**Attività 4.4 (avanzata):** Prova a pensare al paesaggio futuro (per es. tra 20 anni), partendo dalla tua conoscenza dei processi e delle driving forces che agiscono oggi. Scrivi nella tabella quali elementi, funzioni e valori troverai modificati o inseriti come nuovi nel paesaggio. Discuti i risultati con i tuoi compagni e dai una valutazione generale di questi cambiamenti futuri, evidenziando quali decisioni dovrebbero essere prese al fine di ottenere un paesaggio il più "desiderabile" possibile.

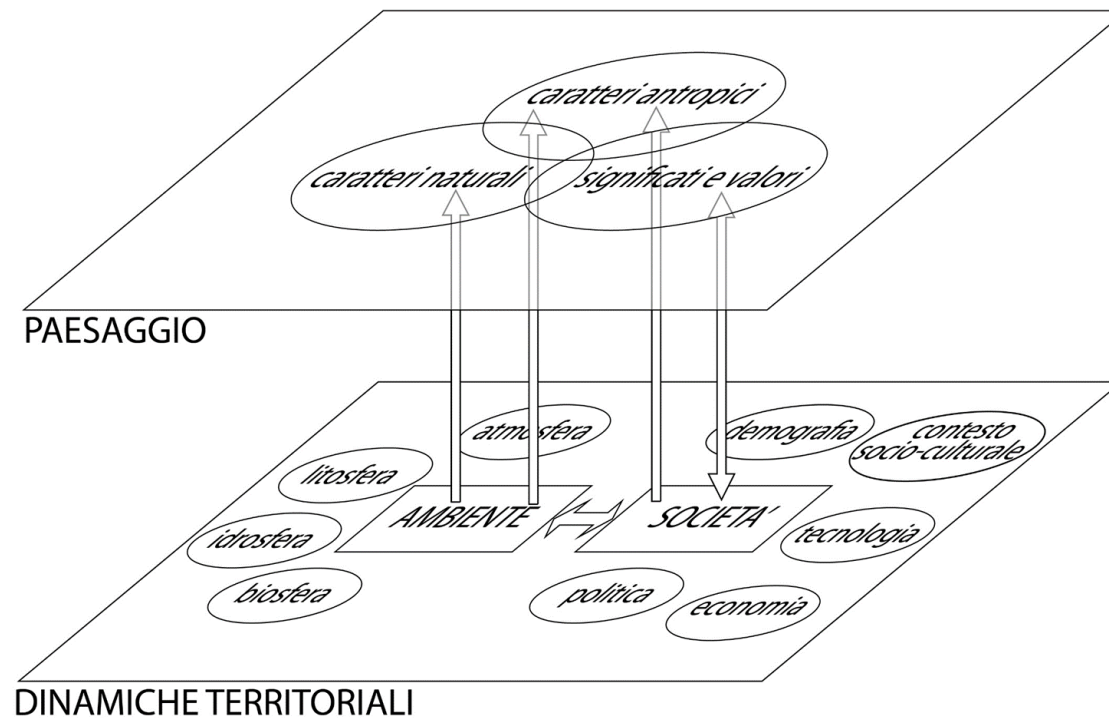
<b>ELEMENTI</b>	<b>conservati</b>	
	<b>perduti</b>	
	<b>modificati</b>	
	<b>nuovi</b>	

# Strumenti per l'analisi del paesaggio

---

# Alcune riflessioni iniziali

1. Qual è esattamente l'oggetto e quali sono i limiti di uno studio del paesaggio



# Alcune riflessioni iniziali

---

2. importanza dell'analisi comparata per individuare i caratteri di ciascuna zona e per mettere in evidenza il comportamento dei diversi fattori in gioco

- confronto come “campo di sperimentazione” del geografo
- stimolo all'osservazione attenta, a non “dare per scontato”
- esplicitazione dei filtri percettivi del ricercatore

# Alcune riflessioni iniziali

---

## 3. individuazione della scala di riferimento

- grandi tipologie di “paesaggi terrestri”
- scala regionale
- scala locale
- scala di dettaglio

e possibilità/necessità di integrazione tra diverse scale



# Analisi quantitativa

---

- ❑ Dall'analisi alla sintesi (dal dato analitico di dettaglio e dalle misurazioni a indici sintetici)
- ❑ “oggettività”
- ❑ È facile da presentare
- ❑ Rende immediato un confronto tra aree
- ❑ Si avvale di strumenti statistici e di GIS
- ❑ Utile per le classificazioni e le valutazioni del paesaggio

# Analisi qualitativa

---

- ❑ Dall'analisi alla sintesi (individuazione degli elementi e ricomposizione del sistema)
- ❑ Difficoltà nel seguire un itinerario logico (**paesaggio come ipertesto**)
- ❑ Soggettività?
- ❑ Può essere utile per finalità didattiche e divulgative (non occorrono strumenti – né materiali, né cognitivi – particolari); può essere un modo per “imparare a vedere”
- ❑ Permette di muoversi nella complessità e di ricostruirne i fili (efficacia in tal senso della descrizione)

# Gli strumenti

---

Il lavoro sul terreno



# Gli strumenti

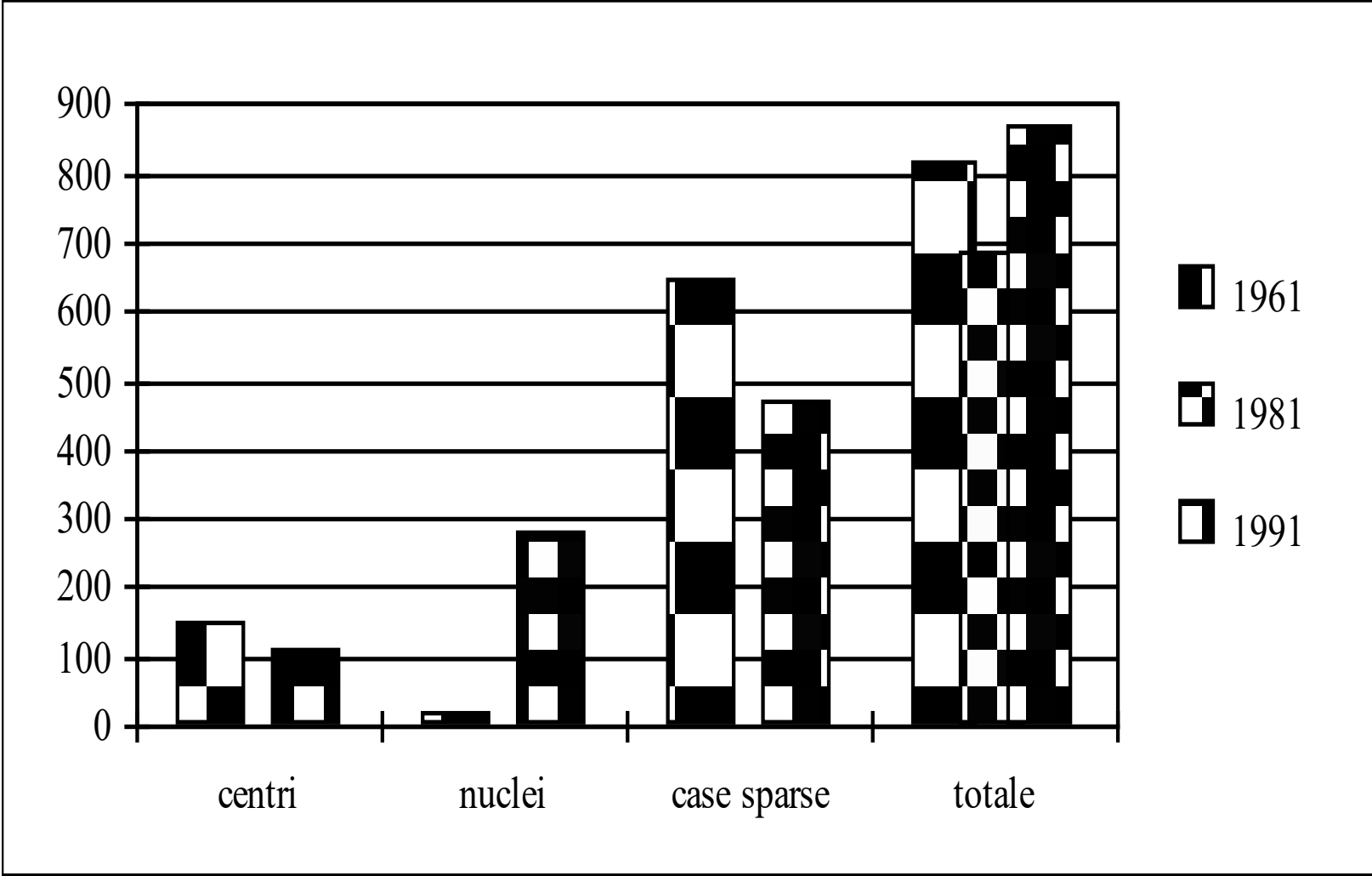
---

## **Le fonti bibliografiche**

- Testi “direttamente” sul paesaggio?
- Testi su quali altri argomenti?
- Di che periodo?
- Per quali utenti?
- Autori? Committenti?

## **I censimenti**

- Informazioni “indirette”
- Dati quantitativi
- I confini amministrativi non corrispondono alle unità di paesaggio
- Possibilità di confronto diacronico



# Gli strumenti

---

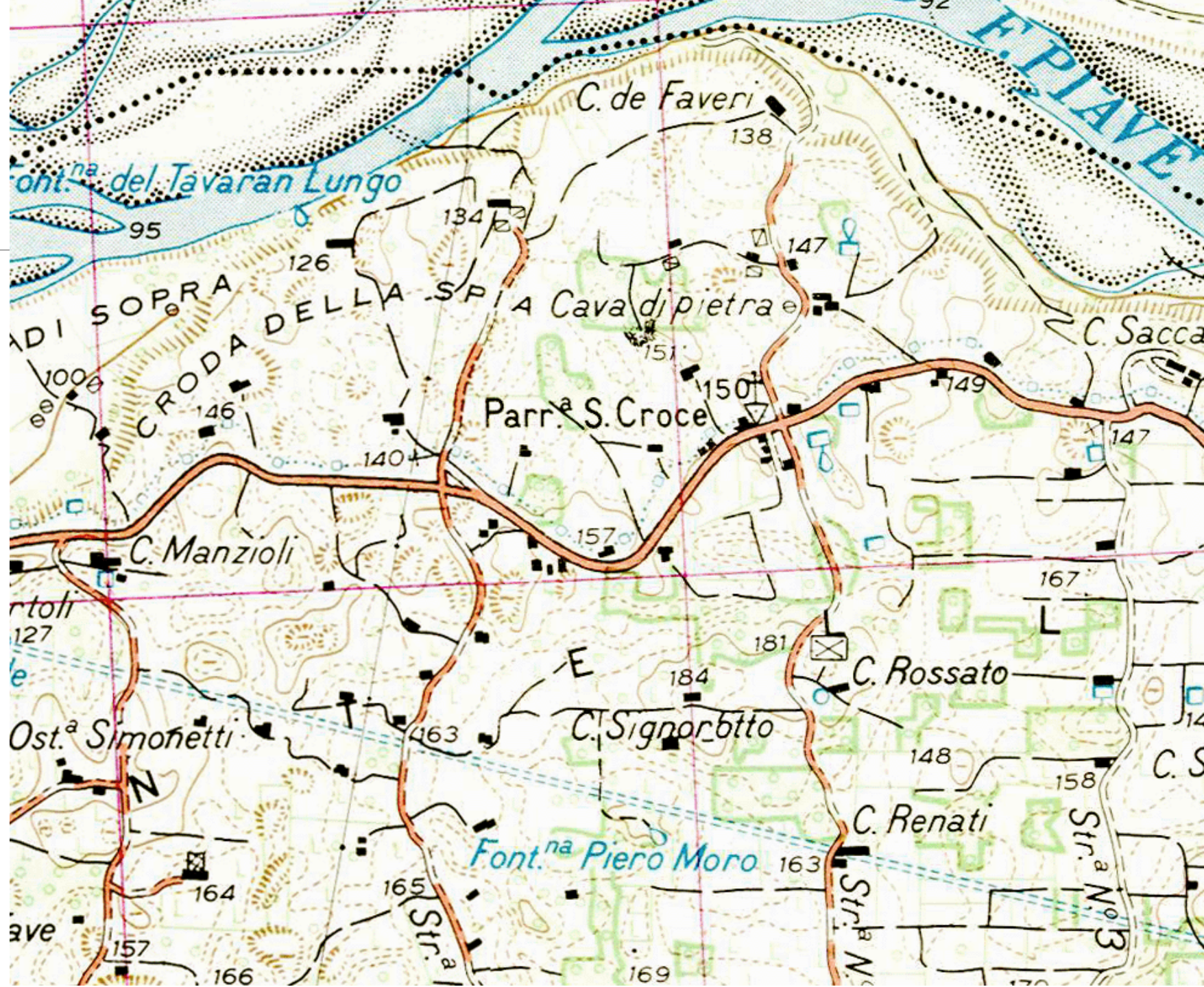
**Le fonti storiche:** fotografie storiche, mappe storiche, catasti

**Le rappresentazioni** (pittoriche, narrative, video,..) come fonti: con quali attenzioni?

## **Gli strumenti cartografici**

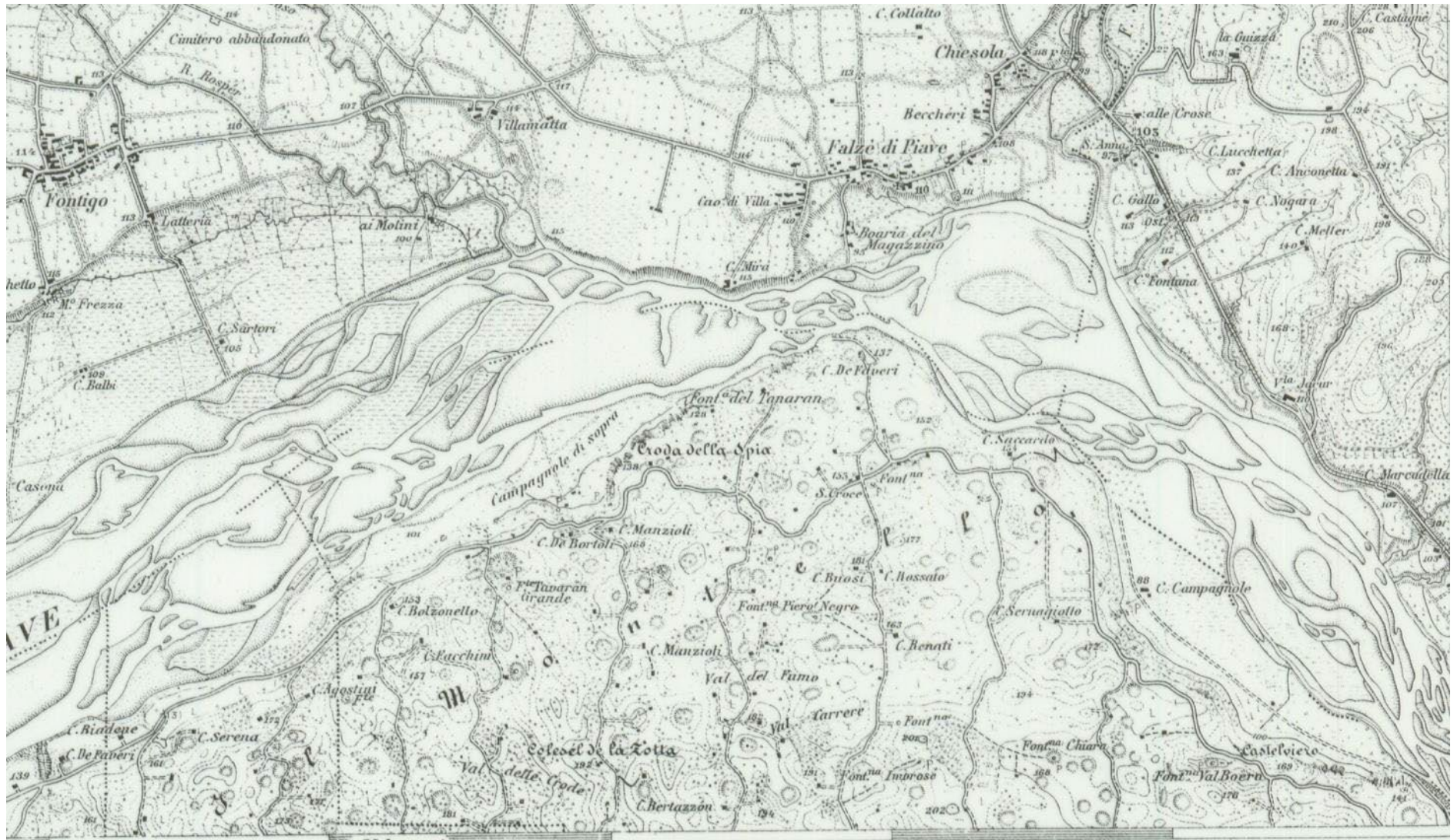
- Che rapporto c'è tra carta e paesaggio? La carta è una rappresentazione approssimata, ridotta, simbolica
- A quale scala?
- Carte generali o carte tematiche?
- Esiste una “carta del paesaggio”?
- Possibilità di confronto diacronico











( Volpago )

Scala nel rapporto di 1 a 25.000.

2 Chilometri

la rotabile con larghezza di 8 metri ed oltre	1° ..	Maltrattata
.. da 6 ad 8 m	2° ..	Sentiero
.. 4,5 a 6 m	3° ..	.. difficile
.. spogliabile, senza manutenzione regolare, irregolarità variabile da riconoscersi per il	4° ..	Cassa nominata

L'equidistanza è di metri 25  
Per le curve punteggiate, di metri 50

2

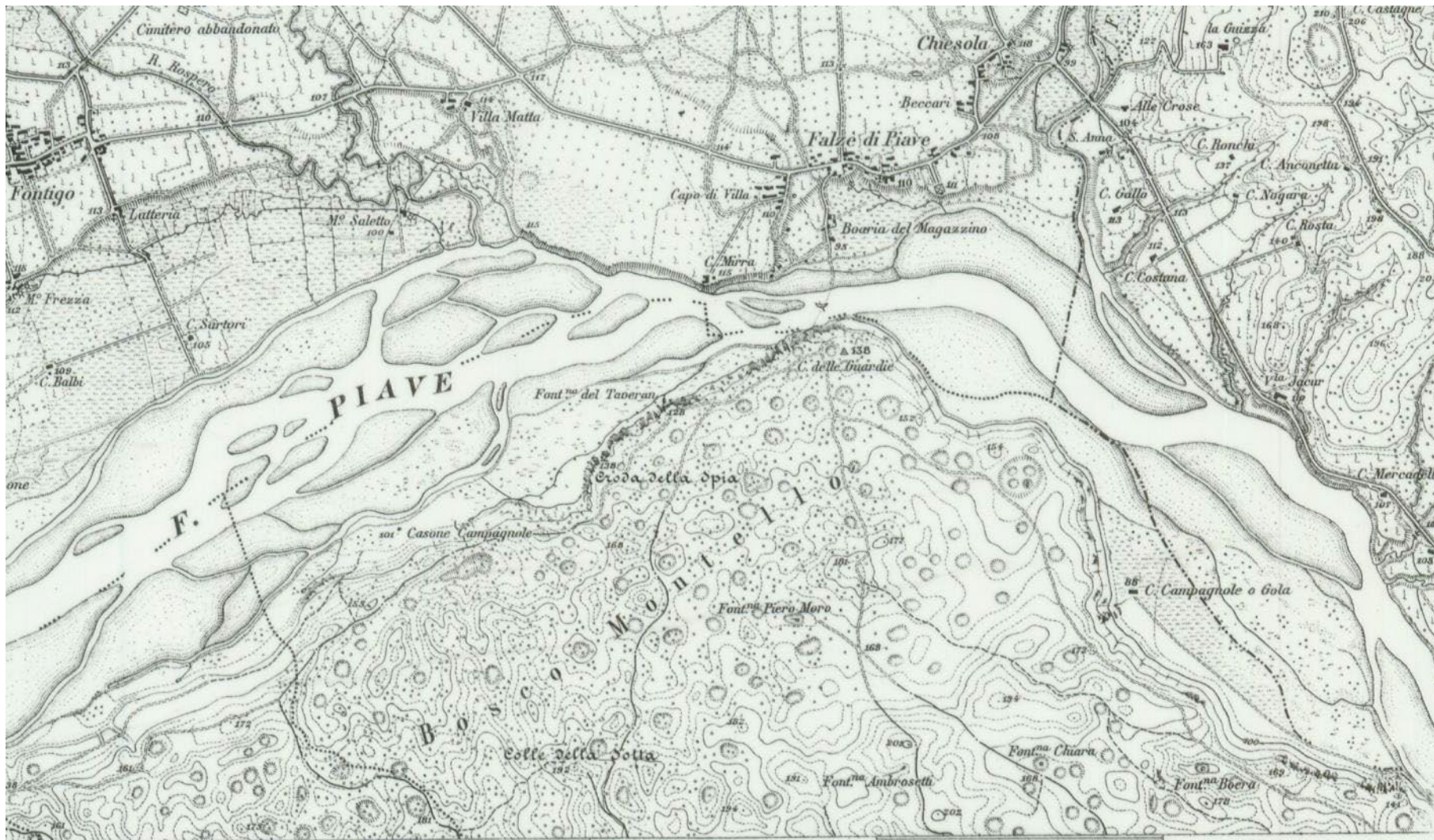
0° 15'

Carte ricognizioni generali del Giugno 1910 (Cap.º Magliocco,  
e parziali all' Ottobre 1918

Istituto geografico militare  
Levata nel 1890

Mappatore  
Ajut.º Topog.º Gatt

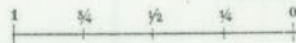
Dalla



(Volpago)

Scala nel rapporto di 1 a 25,000.

2 Chilometri



(L'equidistanza delle curve è di metri 25.)

(Per le curve punteggiate di metri 5.)

0° 15'

Istituto geografico militare

Levata nel 1830

Mappatore

Ajut.° Topog.° Gatt

Riproduzione riservata

Capo sezione

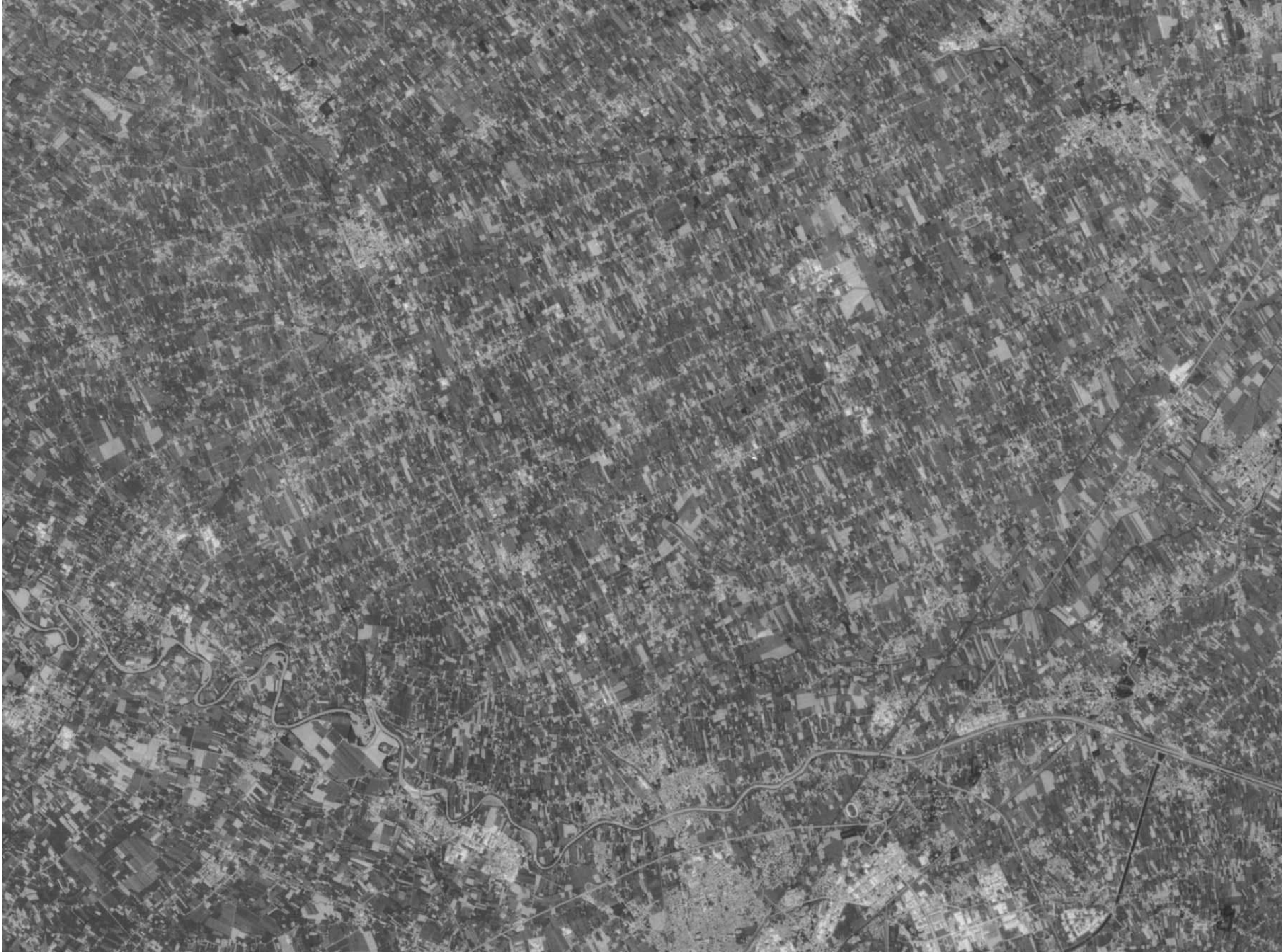
# Gli strumenti

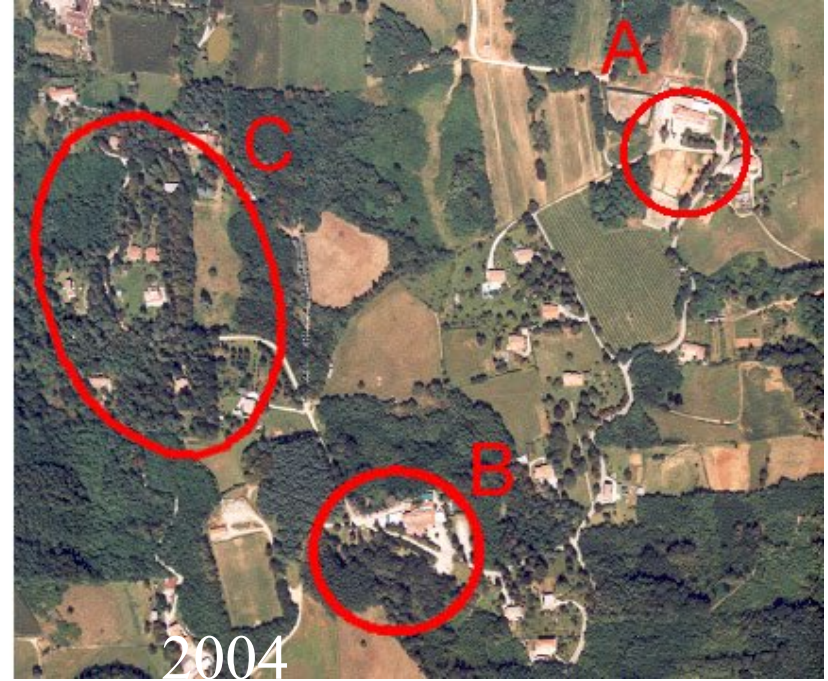
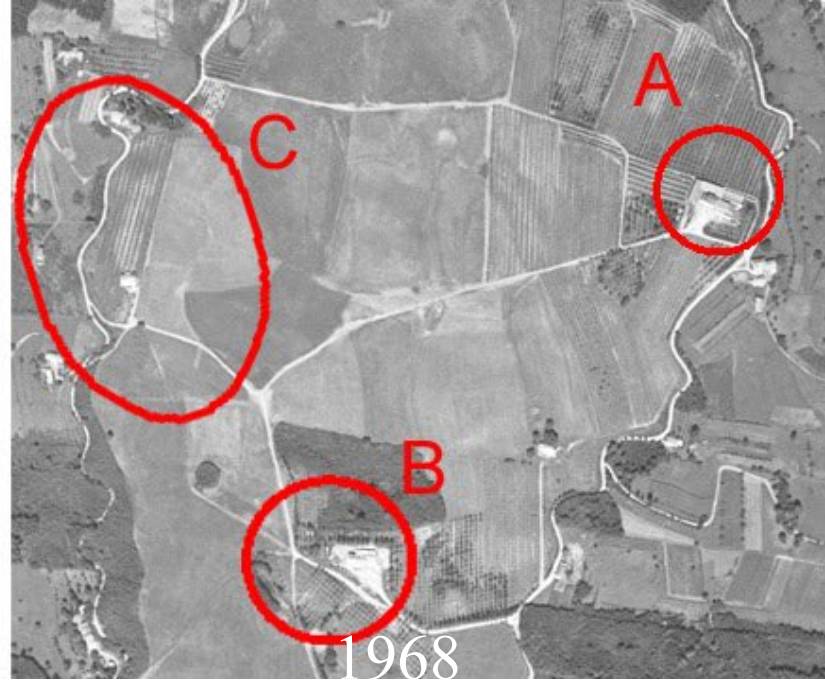
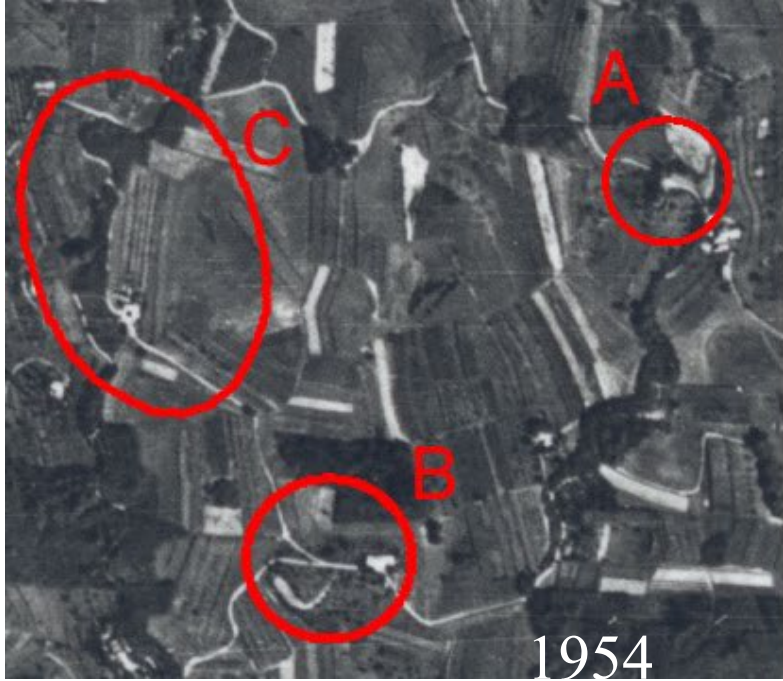
---

## Le fotografie aeree:

- Individuazione di elementi del paesaggio non rappresentati sulle carte topografiche o tecniche (singoli elementi, tipi di copertura del suolo)
- Forme del rilievo (visione stereoscopica)
- Ricostruzione diacronica se è possibile il confronto
- «immersione» in paesaggi di oggi e di ieri

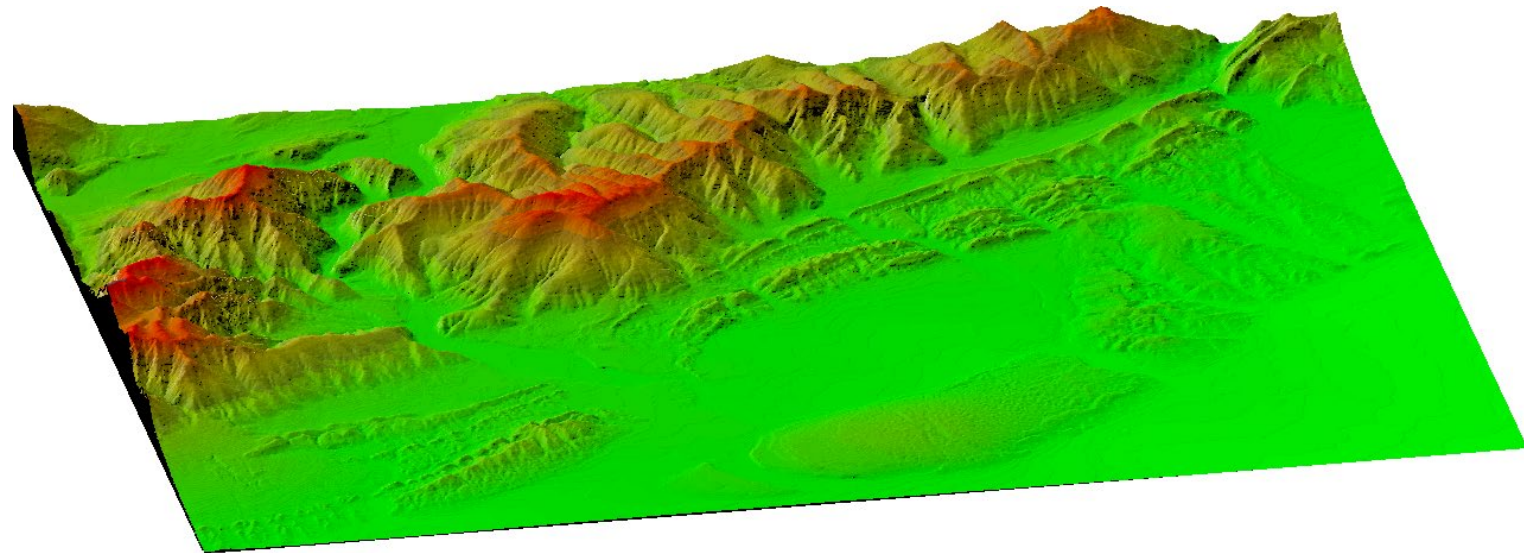






# Gli strumenti

## Il GIS





# Ten versions of the same scene

---

INDICAZIONI PER L'ESERCITAZIONE FINALE

*“any landscape is composed not only of what lies before our eyes but what lies within our heads”*

(D.W. Meinig, 1979)

*“how we understand the world depends significantly on the expectations, values, assumptions and understanding that we bring with us as we encounter new information and take it in”* (Birdsall, 2003)

### **La guida:**

Meinig D.W., «The beholding eye. Ten versions of the same scene», in Meinig D.W (ed.), *The interpretation of ordinary landscape*, Oxford University Press, 1979

### **Lo scopo:**

- Imparare a svelare le “lenti” attraverso cui i paesaggi vengono osservati, contemplati, compresi, interpretati, da noi stessi in primo luogo
- Imparare a osservare attraverso “lenti flessibili”, perché ci permette di osservare meglio
- Cogliere la complessità del paesaggio come oggetto di studio
- Cogliere le potenzialità del paesaggio come strumento

I. Leggete con attenzione il saggio proposto

II. *Durante la lezione dell'11/11 si terrà un momento di confronto e approfondimento sul saggio stesso*

III. Individuate un paesaggio, già a voi noto e facilmente accessibile (sarà necessario recarvisi diverse volte); non deve avere particolari caratteristiche, meglio però se presenta una certa varietà di elementi all'interno.

IV. Nella SCHEDA inserite le informazioni di base sul paesaggio scelto. Inserite anche una semplice carta utile per identificare i maggiori punti di riferimento e alcune fotografie.

V. In una prima visita, sperimentate gli esercizi già svolti nella prima escursione (Camminare nel paesaggio e Esercizio per la lettura del paesaggio, i cui pdf sono in Moodle). Caricate su Moodle gli esercizi svolti.

VI. In successivi 10 sopralluoghi, utilizzate di volta in volta una sola delle 10 LENTI proposte nel saggio allegato, rileggendo prima attentamente il testo; osservate il paesaggio assumendo la prospettiva proposta, facendola vostra e immedesimandovi nella parte.

VII. Dopo ogni sopralluogo, preparate un breve testo (non meno di 2000 e non più di 4000 battute) in cui descrivete il paesaggio osservato assumendo la prospettiva proposta, facendola vostra e immedesimandovi nella parte.

VIII. Al termine, dopo i 10 sopralluoghi, riprendete il vostro punto di vista e aggiungete nella scheda un titolo da dare al vostro paesaggio, insieme ad alcune riflessioni personali sia sul paesaggio, sia sull'esercizio svolto.

## Consigli:

Distanziate i sopralluoghi l'uno dall'altro di qualche giorno (l'ideale sarebbe uno a settimana)

Leggete e rileggete il testo di Meinig relativo alla "lente" prima del sopralluogo, certi di aver compreso bene la prospettiva proposta

Prendete appunti durante il sopralluogo e non lasciate passare troppo tempo tra il sopralluogo stesso e la stesura del testo

Se durante il sopralluogo vi sorgono degli interrogativi relativi al paesaggio che state osservando, potete anche cercare dei materiali di approfondimento che possano indicarvi le risposte; fate però attenzione, perché anche i materiali che potete trovare utilizzano una loro "lente"

State inoltre attenti a non ampliare troppo l'esercizio, oltre i suoi obiettivi. Meglio una domanda ben impostata e una o più ipotesi di risposta, piuttosto che un copia-incolla di testi altrui.

Nella stesura dei testi, l'oggetto è il paesaggio in questione; fate attenzione a non spostare l'attenzione sulla teoria del paesaggio, o su temi troppo astratti e/o generali.

Tenete in ogni caso conto che il testo di Meinig è riferito al paesaggio americano di fine anni '70: ci possono essere diverse sfumature di significato e di interpretazione nell'applicare le "*ten versions*" ai paesaggi italiani di oggi e alla luce delle riflessioni teoriche sul paesaggio sviluppatesi successivamente.

## Tempi:

*LETTURA DEL TESTO DI MEINIG* **entro il 15 novembre**

*ATTIVITA' IN AULA* per comprendere meglio il testo e il senso dell'esercizio

CONSEGNA IN MOODLE a partire da gennaio:  
**entro il 23 gennaio** per il I appello d'esame  
(30 gennaio)

oppure **entro il 13 febbraio** per il II appello  
(20 febbraio)

L'esame prenderà avvio dalla discussione dell'elaborato